
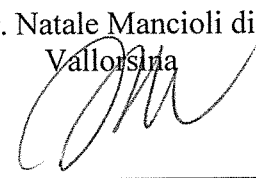



Il Segretario	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Presidente
	Dr. Natale Manciola di Vallorsina 		Maurizio Sguanci 

DELIBERAZIONE N° 10042/15

Oggetto: Mozione sulla sede dell'Associazione culturale "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco".

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott.ssa Luana Nencioni	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
--	--

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C. di Q.
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C. di Q.1	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.

ADUNANZA DEL 5 agosto 2015

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Maurizio Sguanci, svolge le funzioni di Segretario il Dott. Natale Manciola di Vallorsina delegato dalla Dirigente il Servizio Quartieri, fungono da scrutatori i Consiglieri: Mirco Rufilli, Carmela Annibale, Serena Jaff.

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione: Mozione sulla sede di un gruppo di Destra nella zona Cure.

Premesso che

- è stata inaugurata nella nostra città la sede di un gruppo di estrema destra "la Fenice", che si presenta come associazione culturale "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco";
- La Fenice è collegata a doppio filo con Lealtà- Azione, un gruppo di estrema destra milanese, il cui presidente, Stefano Del Miglio, è stato coinvolto in assalti armati, già condannato per duplice tentato omicidio e aggressione a mano armata ai danni di due ragazzi di un centro sociale di sinistra. Dietro Lealtà Azione si nascondono fanatici che sostengono la supremazia della razza bianca;
- La Fenice sostiene oltre a Lealtà- Azione, il "Progetto Firenze Dinamo", come dimostrato dagli eventi promossi e dai simboli esposti su volantini e social media;
- il 22 maggio 2015 è stato organizzato un corteo antifascista in zona Cure per chiedere la chiusura de "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco" in quanto sede di un'organizzazione neofascista;
- si tratta della terza apertura di un "centro culturale" di estrema destra sul nostro territorio, dopo la sede di Casaggi in via Frusa e la recente apertura della sede di Casapound a Coverciano;

rilevato inoltre che

- “Lealtà-Azione” è un movimento neofascista a cui fa riferimento la rete degli “Hammerskin”, nata negli anni '80 a seguito di una scissione con il Ku Klux Klan statunitense; Scopo degli “Hammerskinheads” è “l’incitamento alla discriminazione e alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi, con riferimento a soggetti extracomunitari di colore e ai soggetti di religione o comunque di discendenza ebraica”. Per questo si procede all’indottrinamento dei più giovani sulle teorie inneggianti alla purezza della razza ariana e su altri principi propri del nazismo”, contro l’ “invasione” di immigrati e di zingari. Tra i simboli più utilizzati ci sono quelli delle SS naziste;
- “Il Progetto Dinamo”, come rilevato dal sito di riferimento www.progettofirenze.com intende offrire il proprio intervento nelle situazioni di degrado o pericolo, quali furti e aggressioni, collaborando o sostituendosi con le forze dell’ordine, secondo un principio di evidente matrice squadrista;
- “Il progetto Dinamo” esprime quindi la volontà di sostituirsi o intervenire al posto delle Istituzioni per quanto concerne la sicurezza nel nostro territorio;

considerato che

- la rinascita del fascismo è vietata dalla Costituzione; la sua apologia è un reato previsto dalla legge 20 giugno 1952, n.645 (legge Scelba) che all’art. 4 sanziona chiunque “faccia propaganda per la Costituzione di un’associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguente le finalità di riorganizzazione del disciolto partito fascista”;
- la discriminazione razziale è un reato sanzionato dalla L. 25-6-1993 n. 205 (c.d. Legge Mancino); a settanta anni dalla liberazione dell’Italia dall’occupazione nazifascista, non si può tollerare che a Firenze, città medaglia d’oro per la Resistenza, che si è sempre distinta per i valori della pace, della tolleranza e dell’antifascismo, trovi spazio l’ennesima associazione di stampo neofascista;
- la Costituzione e le leggi devono essere fatte rispettare dalle autorità pubbliche e, in tal senso, devono essere applicate tutte le norme che vietano ogni forma di incitamento all’odio e alla violenza, così come ogni tipo di apologia del fascismo e di ciò che esso ha tristemente rappresentato;
- questo Consiglio di Quartiere rifiuta nettamente ogni associazione e/o movimento che manifesti reminiscenze al periodo peggiore del nostro Paese. A Firenze non c’è spazio per chi si richiama direttamente al fascismo e non si riconosce nei valori della Costituzione nata dalla lotta di liberazione;
- l’ANPI di Firenze ha redatto un comunicato nel gennaio 2015 nel quale si chiede di “scongiurare la presenza a Firenze di chi professa ideali contrari ai contenuti politici e valori della Costituzione”;
- il Consiglio Comunale ha approvato lo scorso 16 febbraio una risoluzione nella quale si è espresso un no deciso all’apertura della sede di Casapound a Coverciano;
- lo scorso 14 giugno alcuni militanti di Casapound hanno aggredito nel nostro Quartier, in via dei Cimatori, un gruppo di giovani della “Rete degli studenti” che si trovavano a Firenze per partecipare all’evento conclusivo delle giornate del lavoro della CGIL. L’aggressione è avvenuta nei pressi di un locale chiamato di “Orlandino e il leone”, di proprietà del segretario di Casapound Firenze;
- a seguito di tale deprecabile evento la Questura di Firenze ha disposto la chiusura di tale locale “per evitare il protrarsi di una situazione di pericolosità sociale”;
- la precedente sede del “Ghibellin Fuggiasco” e del suddetto Progetto Dinamo era prima situata proprio all’interno del nostro Quartiere, ovvero in via San Gallo e già allora il Consiglio di Quartiere 1 – Centro Storico si espresse pubblicamente contro la sua presenza;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Quartiere 1

INVITA L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1) in primo luogo, ad effettuare tutti i controlli di propria competenza, preventivi e successivi, in ordine alla proprietà ed alla destinazione d’uso del locale “Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco” a Firenze;

- 2) ad adoperarsi presso le competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, anche ponendo la questione all'ordine del giorno del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, affinché venga riconsiderata l'apertura del locale, costituendo tale presenza sul territorio una minaccia per l'ordine pubblico e di pericolosità sociale analoga a quella che, in centro, ha portato alla chiusura del locale riconducibile a Casapound Firenze;
- 3) in ogni caso, a ribadire formalmente che a movimenti di chiara matrice fascista e razzista, e alle associazioni ad essa riconducibili, sia negata la possibilità di accedere a spazi pubblici o sedi istituzionali;
- 4) a farsi carico del mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana, con iniziative culturali in collaborazione con le scuole di ogni grado, e nei luoghi di aggregazione attraverso le Commissioni poste;

Votazione:

Presenti: 14 (Amato, Annibale, Bonanni, Grassi, Jaff, Marcone, Pieraccioni, Ruffilli, Ruo, Sgunci, Tani, Torrini, Tortù, Valleri); Favorevoli: 12 (Amato, Annibale, Bonanni, Grassi, Jaff, Marcone, Ruffilli, Ruo, Sgunci, Tani, Torrini, Tortù); Contrari: 1 (Pieraccioni); Astenuti: 1 (Valleri).

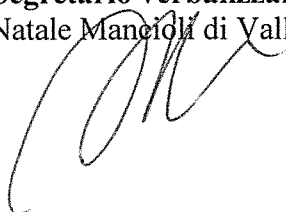
IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – CENTRO STORICO

- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;
- Visto l'art. 6, lettera a), e successivi del Regolamento del Consiglio di Quartiere 1;
- Vista la proposta di mozione sopra esposta;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare la presente mozione come espresso in narrativa.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Natale Mancini di Vallorsina



Presidente del Quartiere 1
Maurizio Sguanci

